



CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016 e s.m.i., TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DA ESEGUIRSI PRESSO I LOCALI DELLA SEDE DELL'AREA DELLA RICERCA DI PALERMO

- sita in Via Ugo La Malfa n.153 – 90146 Palermo

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 77022490F3

RUP: Dr. Pietro Cambria

PREMESSA

Per l'acquisizione del servizio in oggetto l'Amministrazione si avvale della procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale e "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.). Il presente Capitolato d'oneri contiene le norme integrative alla RDO, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Area della Ricerca CNR di Palermo, documenti da presentare a corredo dell'offerta e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto in questione. Le condizioni del contratto di servizio, che verrà concluso con l'aggiudicatario, sono quelle di cui al presente documento, alle condizioni di contratto, al capitolato d'appalto, mentre per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP- "Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)" categoria "Impianti elettrici e speciali" per l'abilitazione dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (Me.P.A.) per la fornitura dei servizi di Manutenzione ordinaria, straordinaria e conduzione degli impianti elettrici e speciali.

ART.1 – OGGETTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DEGLI IMMOBILI

Il presente appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di "manutenzione ordinaria, straordinaria e conduzione degli impianti elettrici e speciali" programmati o su chiamata, da eseguirsi presso l'Area della Ricerca CNR di Palermo, di seguito denominata per brevità AdR PA, da effettuarsi in modo accurato e diligente, secondo le modalità di cui al presente capitolato con le modalità successivamente indicate.

La forma, le dimensioni e gli elementi costruttivi degli ambienti e degli impianti risultano dai disegni e schemi conservati presso il Servizio Tecnico dell'Area. E' specificatamente richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio Impianti di Riscaldamento, Condizionamento, Idrosanitario.

La struttura oggetto dell'appalto è così suddivisa:

- Cabina elettrica di trasformazione MT/BT (*e relativo imp. Distribuzione*);
- Impianto di Terra e scariche atmosferiche (*e relativo imp. Distribuzione*);



- Quadro elettrico di Bassa Tensione (*e relativo imp. Distribuzione*);
- Quadri di zona e di piano (*e relativo imp. Distribuzione*);
- Distribuzione Forza Motrice e Luce alle utenze;
- Impianto di illuminazione esterna;
- 1 gruppo elettrogeno da 630 kVA (*e relativo imp. Distribuzione*);
- Gruppo di continuità da 160 kW (*e relativo imp. Distribuzione*);
- Impianto di segnalazione allarmi (*e relativo imp. Distribuzione*);
- Impianto di rilevazione incendi (*e relativo imp. Distribuzione*);
- Impianto di Evacuazione Generale (*e relativo imp. Distribuzione*);
- Cancelli e barre motorizzate.

In ogni caso tutti quegli impianti, affini ai suddetti, esistenti nella Sede di via Ugo La Malfa 153 anche se non specificatamente menzionati.

ART. 2 – CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Per tutta la struttura, salvo ove sia disposto diversamente, deve essere inteso quanto segue:

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, contempla per il periodo di **12 (dodici)** mesi, la conduzione, manutenzione ordinaria, straordinaria, lo smaltimento conformemente alle leggi in vigore, di tutti i prodotti nell'espletamento dell'appalto.

Tutte le prestazioni sopra elencate dovranno essere erogate, secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono, a favore degli impianti (comprensivi di apparecchiature e accessori costituenti parte integrante degli stessi) che sono a servizio dell'edificio dell'Area della Ricerca di Palermo. **Per tali prestazioni è richiesto un presidio giornaliero di un tecnico specializzato 4° categoria, per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dal lunedì al sabato per complessive 40 ore settimanali suddivise dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 20.00 a secondo delle esigenze dell'Area della Ricerca.**

Qualora si rendesse necessaria l'esecuzione di lavori di entità tale da non poter essere agevolmente eseguiti mediante la prestazione di un solo operaio in seguito alla richiesta scritta della Responsabile di Area o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'Impresa dovrà provvedervi con l'impiego di ulteriori operai specializzati di 4° categoria, che saranno contabilizzati a parte con lo stesso sconto percentuale offerto.

L'orario evidenziato è puramente indicativo, potrà eventualmente essere variato e/o prolungato, a secondo delle necessità segnalate dal DEC, comunque ciò potrà avvenire entro la fascia oraria: **DALLE ORE 7,30 ALLE ORE 20,00 NEL RISPETTO DELLA PRESTAZIONE GIORNALIERA DELLE 8 ORE.**

Sarà facoltà dell'Area, eventualmente diminuire o aumentare le settimane di lavoro e/o ore di lavoro prestate mensilmente, a tale riguardo il DEC invierà comunicazione scritta, entro la fine di ogni mese, del numero di settimane e/o ore di lavoro che dovranno essere effettuate nel mese successivo, agli stessi patti e condizioni previste nel contratto. In caso di diritto alla pausa pranzo dell'operaio, la stessa sarà scomputata dalle ore prestate.

Per detti impianti si fa riferimento al disciplinare tecnico dove sono individuate delle specifiche attività manutentive ed il numero dei dispositivi interessati.

CONDUZIONE IMPIANTI

L'attività di conduzione prevede lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'accensione e lo spegnimento,



la messa a regime ed il controllo del regolare funzionamento degli impianti. Le attività di conduzione dovranno inoltre essere svolte secondo quanto richiesto dalla peculiarità degli impianti, da indicazioni particolari del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e/o secondo quanto prescritto da disposizioni legislative.

Si precisa che, per conduzione, s'intende l'impiego di mano d'opera specializzata e qualificata necessaria per il funzionamento degli impianti indicati nel disciplinare tecnico.

Deve essere inoltre compresa l'assidua, competente ed efficace azione di tipo tecnico ed operativo avente la funzione di garantire il corretto funzionamento degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza e di ottimale rendimento delle macchine. Si specifica, in particolare, che gli impianti devono essere tenuti nella massima efficienza onde assicurare l'ininterrotto funzionamento dell'attività che si svolge all'interno dell'edificio.

Poiché le previsioni operative enumerate nel presente Capitolato, in ogni caso, devono ritenersi come norma di massima per rendersi ragione del servizio da svolgere, l'appaltatore, in quanto unico responsabile della regolarità e dell'eshaustività delle prestazioni offerte, dovrà elaborare proposte in termini di gestione, di consumo, di prestazioni, tese a migliorare il servizio nonché tener conto degli aggiornamenti legislativi e normativi inerenti al funzionamento degli impianti.

L'attività di conduzione comprende, ad esempio, l'accensione e lo spegnimento degli impianti, secondo le esigenze segnalate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il controllo del regolare funzionamento degli impianti e delle prestazioni richieste.

GESTIONE IMPIANTI

L'attività di gestione ordinaria prevede:

Il controllo e registro dell'espletamento delle operazioni preventive e cicliche che, eseguite da idoneo personale sono atte a controllare lo stato di efficienza e di integrità dei materiali, macchinari ed apparecchiature costituenti gli impianti in modo da assicurare il mantenimento delle condizioni di funzionamento ottimale.

Relazione trimestrale sullo stato dei vari impianti in modo da evitare per quanto possibile guasti improvvisi.

Il rilievo dei consumi energetici dell'edificio con consuntivi e proposte trimestrali alla Presidenza di Area per la riduzione degli stessi.

La programmazione di interventi di sostituzione di componenti e su interventi particolari da sottoporre alla Presidenza di Area.

Relazione trimestrale con proposte di interventi correttivi/migliorativi sugli impianti e sulla conduzione e manutenzione ordinaria.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Per tutta la durata dell'appalto, l'appaltatore sarà tenuto ad effettuare una corretta manutenzione ordinaria degli impianti a lui affidati, al fine di:

- Mantenere in buono stato di funzionamento e di garantire le condizioni di sicurezza dell'impianto;
- Assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- Garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico della stazione appaltante;



- Ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente.

La manutenzione ordinaria è svolta attraverso le seguenti attività:

PULIZIA

Per pulizia si intende una azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoruscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi previsti dalla legge.

VERIFICA E CONTROLLO

Per verifica o controllo si intende un'attività finalizzata a comprovare che l'apparecchiatura o il dispositivo considerato fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti.

SOSTITUZIONE DI PARTI

In caso di non corretto funzionamento di un'apparecchiatura o di un dispositivo, si procederà alla sostituzione di quelle parti dello stesso che risultano alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza dell'intera apparecchiatura alle prestazioni attese.

Tutti gli altri interventi di sostituzione di parti ricadranno completamente sotto il servizio di manutenzione straordinaria.

Gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti s'intendono tutti quelli finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso.

L'attività di manutenzione ordinaria è l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso; detta manutenzione viene classificata anche come "manutenzione preventiva programmata". La manutenzione preventiva programmata è pertanto una manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità.

L'attività manutentiva comprende, ad esempio, le sostituzioni di fusibili, lampadine, interruttori, la sostituzione di fluidi ed ingrassaggi, di guarnizioni, gli interventi di manutenzione e riparazione di apparecchiature etc.

Alcuni organi di cui sono costituiti gli impianti, sono soggetti ad usura e quindi ad una progressiva diminuzione della loro efficienza; in tali casi, scopo della manutenzione ordinaria resta chiaramente quello di contenere il deperimento entro i limiti della normalità, adottando tutti i mezzi adeguati ed i possibili accorgimenti (lubrificazione, pulizia, alternanza di lavoro, eliminazione dei sovraccarichi, controllo delle condizioni di lavoro, etc.), osservando le indicazioni fornite dai costruttori ed applicando in genere le regole derivanti dalla buon'esperienza.

Da tale complesso d'interventi restano quindi esclusi tutti quelli che si rendessero opportuni o necessari a seguito di cause di forza maggiore, di fatti estranei all'esercizio degli impianti, di vizi occulti, di materiali e macchinari, di vetustà, d'obsolescenza e di casi fortuiti.

A maggior chiarezza, tuttavia, di quanto espresso nella definizione generale, nel disciplinare tecnico sono elencate le voci più ricorrenti di prestazioni, riparazioni e sostituzioni che devono intendersi comprese fra gli oneri di manutenzione ordinaria a carico della Ditta.

L'elenco è redatto a titolo puramente esemplificativo, ma non limitativo, in quanto ogni altro servizio necessario ai sensi del presente articolo, che per analogia possa essere ricondotto alle voci indicate nei disciplinari tecnici, deve intendersi compreso negli oneri della Ditta appaltante.

In generale tutte le apparecchiature costituenti gli impianti dovranno essere costantemente controllate sia nella loro singola efficienza, che nei confronti del funzionamento complessivo, in modo anche da poter provvedere tempestivamente e, se possibile con anticipo, alla riparazione o sostituzione di parti che presentino guasti o disfunzioni.

Peraltro, nei limiti degli obblighi generali di manutenzione ordinaria e degli oneri specifici elencati in questo Capitolato d'Oneri, la Ditta dovrà eseguire i necessari interventi di riparazione o sostituzione.

Per le tipologie e le caratteristiche degli impianti si rimanda al Disciplinare Tecnico di cui ed in ogni caso tutti quegli impianti, affini ai suddetti, esistenti nella sede di Via Ugo la Malfa 153, anche se non specificatamente menzionati.

Per quanto riguarda la conduzione e manutenzione ordinaria, la Ditta aggiudicataria dell'appalto, compensata a forfait, allo scopo di assicurare il regolare funzionamento degli impianti e la loro manutenzione, è tenuta a svolgere, attraverso prestazioni di personale specializzato, le operazioni di messa in marcia, sorveglianza e arresto degli impianti, ed in generale tutte le operazioni necessarie ad ottenerne il perfetto funzionamento in modo da realizzare le funzioni e gli scopi per i quali gli impianti stessi sono stati installati, secondo i periodi, gli orari e le modalità descritte nel seguito.

Il CNR, in ogni caso, si riserva la facoltà di affidare ad altre ditte, alle condizioni e con i criteri che riterrà opportuni, l'esecuzione d'opere assimilabili alle prestazioni contemplate nel presente capitolato, senza che l'Impresa possa per questo avanzare, qualsiasi pretesa rivalsa, restando per quest'ultima fermo l'obbligo di provvedere, ove richiesto, alla conduzione e manutenzione delle opere stesse (nel rispetto di quanto previsto dalla legge 37/08 e successive modifiche ed integrazioni).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la più ampia facoltà di affidare alla Ditta appaltatrice anche l'esecuzione di lavori di **manutenzione straordinaria**, di opere di modifica e riordino e di adeguamenti che si rendessero necessarie nel corso del presente appalto. Le condizioni contrattuali per l'esecuzione di dette opere saranno quelle del presente appalto.

Per le opere compiute sarà concordato di volta in volta, dietro presentazione di preventivo che sarà approvato dall'Area della Ricerca.

Le Ditte concorrenti nel formulare lo sconto offerto, applicato sulle spese generali ed utili di impresa, dovranno considerare che tale percentuale in sede contrattuale verrà applicata anche al costo orario della manodopera, da utilizzarsi per la quantificazione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

Il costo orario di riferimento per il personale impiegato è desunto dalla tabella pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da Imprese dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti.



DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la corretta esecuzione dell'Appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'Affidatario, l'Area nominerà un proprio DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Il DEC provvederà, direttamente o coadiuvato da propri incaricati, alla gestione del contratto, in particolare a:

- curare il rapporto operativo con l'Affidatario;
- effettuare le richieste di intervento;
- vigilare sulla corretta esecuzione del servizio e verificarne i risultati;
- segnalare agli uffici competenti dell'Area eventuali ritardi e disfunzione nei servizi resi dall'Affidatario, ai fini dell'applicazione delle penali o della risoluzione del contratto;
- riscontrare tutte le fatture emesse dall'Affidatario a fronte dell'Appalto.

ART. 3 - ORARI DI LAVORO

Il servizio dovrà svolgersi in orari che risultino compatibili con il regolare svolgimento delle attività lavorative del personale dell'Area.

I lavori a cadenza giornaliera e settimanale dovranno essere espletati in orari da concordarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

I lavori previsti a cadenza superiore dovranno essere espletati nel giorno della settimana e in orario da concordarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), in modo da non interferire con la normale attività degli Istituti.

La rilevazione dell'orario di servizio del personale del soggetto aggiudicatario dovrà risultare da apposita vidimazione tramite rilevazione decisa dalla Amministrazione di Area.

Gli orari del servizio devono essere garantiti sistematicamente, indipendentemente da assenze del personale addetto per qualsiasi causa (malattia, ferie, scioperi o altro).

**ART. 4 PROCEDURA DI GARA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
E MODALITA' DI APPALTO**

Il servizio sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. B del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., da espletarsi tramite Mercato Elettronico della PA, invitando a presentare l'offerta a n. 5 (cinque) operatori economici individuati sulla base di specifica indagine di mercato. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. L'appalto è costituito da un unico lotto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. Non saranno ammesse offerte in aumento o di importo pari alla base di gara. Non saranno ammesse offerte incomplete o parziali.

Nell'eventualità in cui, ultimate le operazioni di valutazione delle offerte, due o più OE risultino pari al primo posto in graduatoria, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

L'Area della Ricerca CNR di Palermo si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le Ditte concorrenti dovranno presentare l'offerta sotto forma di **sconto percentuale unico** che sarà applicato all'importo del canone di manutenzione ordinaria al netto degli oneri di sicurezza e che costituirà elemento di

aggiudicazione dell'appalto.

Le Ditte concorrenti nel formulare lo sconto offerto, applicato sulle spese generali ed utili di impresa, dovranno considerare che tale percentuale in sede contrattuale verrà applicata anche al costo orario della manodopera, da utilizzarsi per la quantificazione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

Il costo orario di riferimento per il personale impiegato è desunto dalla tabella pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da Imprese dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti.

Relativamente alla fornitura di materiali e/o ricambi, questi saranno contabilizzati dietro presentazione di fattura d'acquisto il cui importo verrà aumentato del 25% per spese generali ed utili d'impresa e dal quale verrà dedotto il ribasso percentuale offerto dalla ditta in fase di aggiudicazione.

Le Ditte concorrenti presentando l'offerta implicitamente dichiarano:

- di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le norme, prescrizioni, disposizioni, ecc. contenute nel presente Capitolato d'Oneri e dallo stesso richiamate;
- di essere a conoscenza delle particolari condizioni di lavoro derivanti dal dover operare al Consiglio Nazionale delle Ricerche e delle conseguenti necessità di condizionare l'esecuzione dei lavori alle esigenze di funzionamento degli studi e laboratori, esigenze che possono comportare anche interruzioni ai lavori ed esecuzione frazionata; oppure interventi in orari diversi da quelli ordinari e in giornate festive senza che ciò comporti un aumento di quanto indicato nel presente appalto.
- di essere a conoscenza dei luoghi di lavoro, dei relativi accessi e di tutte le altre condizioni che possono influire sull'andamento dei lavori previsti;
- di conoscere con piena coscienza l'entità, l'importanza e le difficoltà delle opere da eseguire, che le stesse possono essere compiute nei modi stabiliti ed ai prezzi con la variazione percentuale offerta;
- di impegnarsi ad eseguire la manutenzione ordinaria secondo quanto previsto nel disciplinare tecnico;
- di impegnarsi ad ottemperare quanto previsto dalle normative vigenti in merito alla manutenzione degli impianti elettrici.

ART. 5 CONSEGNA DEL SERVIZIO

- In seguito alla stipula del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento, Dr. Pietro Cambria, comunicherà al DEC la regolarità del procedimento stesso e quindi di poter proseguire con la consegna degli impianti in contraddittorio con l'Impresa redigendo relativo verbale, sottoscritto da ambo le parti. Qualora l'Impresa non si presenti per la consegna del servizio, il DEC rinnoverà l'invito assegnando un ulteriore termine di cinque giorni, decorso infruttuosamente il quale il contratto si risolverà di diritto con escussione della cauzione.
- Il verbale di consegna recherà indicazione circa il rispetto di quanto indicato nel presente capitolato. Nel caso in cui alla consegna del servizio l'Impresa si presenti inadempiente rispetto a talune delle suddette condizioni, il verbalizzante assegnerà un termine non superiore a cinque giorni affinché l'Impresa possa adeguarsi alle prescrizioni date. Al termine dei cinque giorni si procederà a redigere il verbale definitivo, il cui esito negativo comporterà la risoluzione del contratto.
- Nel verbale di consegna sarà indicato dall'Impresa il nominativo del proprio "responsabile incaricato" del servizio, e tutti i dati per l'immediata reperibilità dello stesso, ivi compreso il numero di cellulare e mail, nonché il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente.

ART.6 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE

1. L'Impresa dovrà assicurare il Servizio con proprio personale che dovrà essere di assoluta fiducia, specializzato e comunque idoneo ad un corretto svolgimento delle prestazioni richieste. L'Impresa aggiudicataria, in osservanza dell'art.50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, **dovrà promuovere la stabilità occupazionale** del personale impiegato (CLAUSOLA SOCIALE), prevedendo l'applicazione dei CCNL di settore, in considerazione delle ore di servizio che dovranno essere espletate per ciascuna tipologia occupazionale.
2. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento, riportante il proprio nominativo, la fotografia ed i principali dati identificativi dell'impresa.
3. L'Impresa aggiudicataria ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa. Qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi a tale obbligo, l'Adr PA ha la facoltà di risolvere il contratto. L'Adr PA si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo, al fine di assicurarsi che da parte dell'Impresa vengano osservate le prescrizioni suddette.
4. Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare. L'impresa dovrà formare il personale in merito ai rischi correlati alla tipologia dell'ambiente presso il quale ciascun addetto opera. L'appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuali atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. Il personale dell'impresa è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'impresa deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi del personale dell'Adr PA. E' fatto divieto al personale di utilizzare le macchine e le attrezzature presenti negli uffici, quali telefoni, computer, fotocopiatrici ecc.
5. E' facoltà dell'Adr PA chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.
6. L'impresa prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà comunicare all'Adr PA l'elenco nominativo del personale con esatte generalità, codice fiscale, numero di matricola e ore impiegate

cadauno. Ogni variazione del personale comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'Adr PA prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio. Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà l'applicazione delle penali contrattuali.



ESENZIONE DELLA RESPONSABILITA' SOLIDALE

Si dà atto che l'AdR PA non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dell'impresa appaltatrice non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

ART.7 ATTREZZATURE E QUALITA' DEI MATERIALI

L'impiego delle attrezzature e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso degli ambienti, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Tutte le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 9/4/2008 n. 81.

L'impresa sarà responsabile della custodia delle attrezzature tecniche utilizzate.

L'AdR PA non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature.

- L'AdR PA mette a disposizione, per l'espletamento del servizio, dei locali necessari all'attività. Una copia delle chiavi dovrà comunque rimanere per ogni evenienza presso l'AdR PA. L'AdR PA tramite propri incaricati si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati all'impresa per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia alla presenza di un incaricato dell'impresa stessa.

ART.8 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio**, la mancata effettuazione sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare all'Area della Ricerca CNR di Palermo, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.adrpa@pec.cnr.it, apposita richiesta indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate ad effettuarlo. La richiesta deve essere inoltrata all'Amministrazione **entro e non oltre** l'ottavo giorno dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e deve specificare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), cui indirizzare la convocazione. Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dall'Area della Ricerca CNR di Palermo; data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. **All'atto del sopralluogo il rappresentante dell'impresa deve sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo, il documento verrà protocollato e restituito in copia a mezzo PEC all'Impresa che lo dovrà allegarlo alla RDO.** A tal proposito si precisa che il sopralluogo può essere effettuato, su specifica delega da esibire all'atto del sopralluogo stesso, non solo da personale dipendente dell'impresa ma anche da personale all'uopo incaricato.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. Può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

ART. 9 - PERIODO DI PROVA

L'Impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 3 (tre) mesi. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente capitolato l'AdRPA ha facoltà di risolvere il contratto ed aggiudicare il servizio all'impresa che segue in graduatoria ove l'offerta sia rispondente alle esigenze dell'AdRPA.



ART.10 - PENALI

Nell'esecuzione del servizio previsto nel presente contratto l'impresa aggiudicataria non potrà ricevere ordini che dalla Responsabile di Area o dal DEC o dal RUP. La perfetta e regolare esecuzione del contratto sarà costantemente verificata dal DEC e dal RUP.

Per ogni eventuale inadempienza, segnalata dal DEC o dal RUP, a mezzo di nota scritta indirizzata all'Impresa, si applicherà una penalità che, in base alla gravità dell'inadempienza stessa, non potrà essere inferiore all'1% (uno per cento) né superiore al 10% (dieci per cento) del compenso mensile.

L'applicazione della penale indicata nel precedente comma non preclude all'AdRPA la facoltà di valutare la gravità delle inadempienze ascrivibili all'impresa, al fine di una risoluzione del contratto che potrà avvenire con preavviso scritto di 10 giorni e senza alcun indennizzo per l'impresa.

ART.11 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è autorizzato, costituirà motivo di risoluzione del contratto e farà sorgere il diritto per l'AdRPA ad effettuare l'esecuzione in danno con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

ART.12 - ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

L'impresa sarà esclusiva responsabile per danni a persone, animali e cose a qualsiasi causa dovuti, sempre che imputabili alla stessa, che si verifichino nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato per tutto il periodo dell'affidamento, ivi compresi quelli cagionati a terzi. L'Impresa è tenuta a mantenere per tutto il periodo dell'appalto una polizza assicurativa a garanzia dei suddetti danni con massimali adeguati alla tipologia ed entità del servizio affidato. L'impresa dovrà produrre copia della Polizza assicurativa. Eventuali danni che non dovessero essere coperti dalla suddetta polizza assicurativa resteranno ad integrale carico dell'impresa e l'AdR PA sarà autorizzato a trattenere il relativo importo sulle successive fatture in scadenza.

ART.13 - IMPORTO DELL'APPALTO E DURATA

L'importo dell'appalto a base d'asta è così stabilito: € 54.266,71 (cinquantaquattromiladuecentosessantasei/71) oltre IVA, a cui vanno aggiunti gli oneri di sicurezza stabiliti in € 649,25 (seicentoquarantanove/25) oltre IVA non soggetti a ribasso d'asta. Con tale corrispettivo o quel minore importo che risulterà dalla gara, l'impresa si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'appalto ha la durata di mesi 12 (dodici) dal 01/01/2019 al 31/12/2019. L'AdRPA si riserva la facoltà di ordinare, nei limiti del periodo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara, la proroga del contratto oltre la scadenza. L'impresa sarà tenuta a garantire la continuità del servizio fino all'effettivo subentro di altro contraente. Il contratto non è tacitamente rinnovabile.

ART.14 - MODALITA', COMPILAZIONE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La modalità, compilazione e termini per la presentazione delle offerte sono descritte nel disciplinare di gara.



OFFERTE ANOMALE /INAMMISSIBILI

Le offerte ritenute anormalmente basse o inammissibili verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

ART. 15 – NORME GENERALI

L'AdR PA si riserva la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui alla gara in oggetto, nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dall'AdRPA stesso, venga ritenuta l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione della gara.

L'AdRPA, inoltre, si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida e di escludere, quindi, quelle offerte che, sempre a suo insindacabile giudizio, non dovesse ritenere congrue.

ART. 16 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'AdRPA potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza necessità di diffida ad adempiere e di intervento dei competenti organi giudiziari nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del contratto;
- stato di inosservanza dell'aggiudicatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di Legge speciali e generali;
- esecuzione del contratto con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di Legge e regolamento, tali da compromettere la qualità delle forniture;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione delle forniture;
- subappalto non autorizzato oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

ART. 17 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, le parti dichiarano competente il Foro di Palermo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Pietro Cambria

Per accettazione: L'Impresa